

Trama semplificata ANNA DEI MIRACOLI

PERSONAGGI

Arthur e Kate, moglie e marito
Helen, la figlia di Arthur e Kate
Anna Sullivan, educatrice

*(Nella foto da sinistra:
Kate, Anna, Helen e Arthur)*

Ambientazione

La storia si svolge all'interno dell'abitazione di Arthur e Kate.



Oggetto della storia

L'educatrice Anna ha la missione di insegnare a Helen una comunicazione per esprimersi. Cercherà di insegnarle il linguaggio dei segni.

Arthur e Kate sono marito e moglie e sono in casa. Lui lavora.

Entra in scena Helen, la loro figlia disabile: non parla ed è cieca, si muove in modo scoordinato ed emette versi.

Arthur e Kate discutono in modo acceso su come crescere la loro figlia. Lui vuole mandarla in un istituto e pensare al figlio neonato in culla, lei vuole tenerla con sé e cercare una cura.

Arriva a casa dei coniugi Anna, un'educatrice. La donna è stata chiamata come esperta per aiutarli con la gestione di Helen.

A cena Anna e i coniugi si raccontano. L'educatrice in passato era ipovedente. Kate e Arthur le chiedono se lei riuscirà a rendere la loro figlia in grado di comunicare.

Il giorno seguente Anna trova Helen seduta a terra accanto ad una sedia. L'educatrice tenta di insegnarle che tutto ha un nome e per farlo utilizza il linguaggio dei segni. La prima parola che Helen impara è *dolce*.

I genitori spiano Anna durante il suo insegnamento. Arthur è scettico e trova i metodi dell'educatrice molto duri. È intenzionato a mandarla via, ma Kate lo supplica di darle ancora del tempo. La madre chiede ad Anna di insegnarle lo stesso linguaggio così da poter interagire con la figlia.

Anche Helen fatica ad accettare il nuovo modo di comunicare, appare insofferente ed è spesso agitata. In un'occasione, chiude l'educatrice in camera, nascondendo la chiave in bocca.

Anna continua con le sue procedure di insegnamento. Fa sedere Helen a tavola, con i suoi genitori, per insegnarle a stare composta e a utilizzare le posate. La bambina cerca di ribellarsi, alzandosi e rovesciando il piatto. I genitori non capiscono e tentano di interrompere l'insegnamento di Anna, ma lei chiede loro di uscire e di lasciarla sola con la bambina.

Kate e Arthur escono dalla stanza preoccupati. Arthur è furioso, Kate resta tutto il tempo fuori dalla stanza cercando di sentire cosa succede. Con grande impegno e sforzo, Anna riesce a far mangiare Helen al suo posto con cucchiaio e tovagliolo. Dopo un po' la madre entra nella

stanza e Helen scoppia a piangere tra le sue braccia. La madre inizialmente caccia Anna arrabbiata, ma poco dopo cambia idea.

L'educatrice chiede ai genitori ancora due settimane di tempo. Vista la loro fatica chiede di poter lavorare da sola con Helen nel capanno vicino alla loro abitazione.

Trascorse le due settimane, i genitori sentono la mancanza della figlia. Vanno a trovarla e notano i miglioramenti raggiunti. Arthur ringrazia l'educatrice per il lavoro svolto e la invita a cena. Seduti a tavola, Helen mette alla prova i genitori, rovescia la brocca dell'acqua e si butta per terra. Kate asseconda la figlia ma Anna si arrabbia e dice loro che la piet  non aiuter  Helen a crescere.

La mamma appare affaticata mentre il padre, pi  determinato, si impone e fa sedere la figlia.

Anna fa riempire la brocca d'acqua ad Helen. La bambina prova a pronunciare la lettera "A" quando tocca l'acqua e subito dopo pronuncia le parole mamma, pap  ed Anna.

La bambina abbraccia l'educatrice.

Testi a cura di Tiziana Cucinotta e Doriana Buompastore

cooperati **valdocco**
animazione